



# COMUNE DI PATU'

Provincia di LECCE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34  Del 16/05/2023	<b>OGGETTO: PROGRAMMA BIENNALE DELL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2023/2025 ART. 21 D.LGS. 50/2016 - ADOZIONE</b>
-----------------------------	--

L'anno duemilaventitre, addì sedici del mese di Maggio alle ore 17:45 nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori seguenti:

**ABATERUSSO GABRIELE**  
**RIZZO MIRCO**  
**BELLO ADDOLORATA**

Presenti	Assenti
X	
X	
X	

Sindaco  
Vice Sindaco  
Assessore  
Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale del Comune **DOTT.SSA BEATRICE BAGLIVO**.

Il **Sindaco ABATERUSSO GABRIELE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:*

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica dell'atto

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to GEOM. DANIELE MARINO

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile dell'atto

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to DOTT.SSA CONSIGLIA MURA

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che prevede:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:(si veda il d.m. 16 gennaio 2018, n. 14)
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

**CONSIDERATO CHE** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui sopra è stato adottato in data 16 gennaio 2018 n. 14 e che lo stesso ha approvato gli schemi di programmazione biennale degli acquisti e di forniture e servizi che devono essere compilati ed approvati;

**TENUTO CONTO** che il Responsabile nominato, a seguito del ricevimento delle necessarie informazioni da parte degli altri Responsabili di Settore/Area dell'Ente, ha proceduto alla predisposizione delle dovute Schede (nr. 02) del Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022/2023 nonché, alla consegna a quest'Organo Politico Amm.vo ai fini della preventiva adozione;

**DATO ATTO** che il programma stesso adottato dalla Giunta Comunale, in virtù dell'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011, si configura quale allegato del Documento Unico Programmazione che successivamente sarà sottoposto all'approvazione consiliare;

**RITENUTO:**

- di adottare la variazione al detto programma ai fini della successiva pubblicazione e dell'inerente avvio delle procedure di gara;
- che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

**ACQUISITI:**

- il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Responsabile del Settore Tecnico dell'Ente;
- il parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Responsabile del Settore economico finanziario dell'Ente;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

**Con voti unanimi e favorevoli** espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

1. **DARE ATTO** le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **ADOTTARE** il **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI** relativo al periodo 2023/2025 secondo l'allegato schema che si compone di nr. 02 schede, predisposte dal Responsabile dell'Area Tecnica;

3. **DARE ATTO** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla programmazione saranno attuati dai Responsabili di Settore e dal Responsabile della Centrale di Committenza nell'ambito delle rispettive competenze;
4. **STABILIRE** che, nei casi di necessità ed urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione nonché, nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;
5. **DISPORRE**, in osservanza al combinato disposto dell'art. 21, comma 9 e art. 216, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la pubblicazione degli atti di programmazione allegati alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, all'Albo Pretorio Comunale fino all'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale e comunque per non meno di 60 gg.;
6. **DARE ATTO**, che i suddetti schemi saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e non anche su quello dell'ANAC in virtù di quanto previsto nel Comunicato del Presidente del 26.10.2016
7. **DICHIARARE**, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs 267/2000 con separata, palese ed unanime votazione.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco**

F.to ABATERUSSO GABRIELE

**Il Segretario Comunale**

F.to DOTT.SSA BEATRICE BAGLIVO